

Quotidiano del Sole 24 Ore

# Edilizia e Territorio

[Stampa](#)[Chiudi](#)

24 Giu 2019

## Milano Porta Nuova, completata da Generali Real Estate la riqualificazione di «The Corner»

Paola Pierotti

Tassello dopo tassello l'area di Porta Nuova a Milano continua a crescere. Non solo con nuove architetture, ma anche con la rigenerazione di edifici esistenti. Ecco che Generali Real Estate Sgr ha completato, per conto del Fondo Mascagni, la riqualificazione di «The Corner»: il complesso costruito da Generali negli anni '70 ad angolo tra viale della Liberazione e viale Melchiorre Gioia, ripensato e rinnovato su progetto dello studio Atelier(s) Alfonso Femia (AF517).

Più di 23mila metri quadrati di superficie di cui 19.140 mq destinati ad uffici, una terrazza all'undicesimo piano di 1.380 mq, dodici collegamenti verticali e una capacità insediativa di 200 persone ad ogni livello.

Un nuovo edificio direzionale affacciato sulla cosiddetta Biblioteca degli Alberi, il nuovo parco pubblico di Milano, il terzo per dimensione nel centro città inaugurato lo scorso autunno e realizzato da Coima, che oggi si estende proprio fino al piede del nuovo edificio Generali.

Da qualche mese sono stati tolti i ponteggi e ora The Corner è pronto per accogliere l'headquarter Versace, la sede Huawei e il quartier generale dell'Inter (quest'ultimo con gli interni a cura di Degw e Fud, brand del gruppo Lombardini22). Cinque anni, dal progetto al taglio del nastro.

L'effetto è un limite tra aree differenti, l'edificio oggi si trova quasi al centro della trasformazione urbana di Porta Nuova, quindi in prospettiva tra le due piazze: Repubblica e Gae Aulenti. Particolare attenzione è stata data all'involucro esterno che si distingue per una trama di colori, sulle tonalità del bianco e del blu, con materiali e sequenze che, come in un bassorilievo, definiscono dei bow-window e alternano riflessi, trasparenze e elementi opachi.

Il progetto di intervento, con un team guidato dall'architetto Femia, ha previsto la sopraelevazione di due piani rispetto all'edificio esistente e il rifacimento di tutte le facciate, la riqualificazione dell'attacco a terra e la realizzazione di terrazzi in copertura e in un corpo più basso all'interno della corte. A tutto questo si aggiunge la riqualificazione degli impianti con attenzione al tema della sostenibilità, raggiungendo la classe energetica A e la certificazione Leed Gold, con il rating Core & Shell. Un lavoro di squadra che ha coinvolto per l'ingegneria e gli impianti la società FOR engineering, mentre in cantiere ha guidato i lavori la CGG Gillardi Costruzioni.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved